

Prot. 119 /UP2012

Bologna, 18 luglio 2012

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

Premesso che:

- La casa-residenza per anziani, che ingloba la ex Casa Protetta / RSA, è un servizio socio-sanitario residenziale destinato ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere;
- La Giunta regionale, attraverso la delibera 564/2000, ha individuato i requisiti al funzionamento di queste strutture e poi successivamente, con la delibera 514/2009 ha stabilito i requisiti che le strutture accreditate definitivamente devono soddisfare;

Considerato che l'ingresso nelle Case residenze anziani avviene attraverso l'inserimento in una graduatoria che viene formulata dall'Unità di Valutazione Geriatrica delle Aziende Ausl;

Valutato che dai dati richiesti a questa regione emergono delle forti criticità sul territorio forlivese, dove ci sono ben 948 anziani in graduatoria, contro i 290 di Cesena, i 550 di Ravenna e i 661 di Rimini. Inoltre il territorio forlivese è quello con il minor numero di posti (accreditati econvenzionati) disponibili in tutto il bacino romagnolo;

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- Se fosse a conoscenza di questa criticità riscontrata nell'accesso alle Case residenze anziani non autosufficienti nel territorio forlivese;
- Come si spiega la forte discrepanza tra la graduatoria di Forlì e quella delle altre zone, in modo particolare Cesena;
- Il motivo per cui a Forlì ci sono meno posti accreditati e convenzionati;
- Se non sia possibile avviare un percorso per aumentare i posti in convenzione e alleggerire la lista d'attesa per l'ingresso degli anziani nelle Case residenze;
- Se crede che, con l'Ausl unica di Romagna queste difficoltà si possano ulteriormente accentuare.

Luca Bartolini